

LA CAPITALE EUROPEA

E LA PREVENZIONE CHE VA FATTA

IL SINDACATO

Proposto un protocollo di legalità per Matera 2019, una sorta di laboratorio di trasparenza e sviluppo

«Servono gli anticorpi»

I milioni e le «mire» dell'illegalità. La Cgil mette in guardia



EMILIO SALIERNO

● Il tema della legalità quale presupposto di un corretto sviluppo del territorio, in particolare in questa fase che Matera sta vivendo come capitale europea della cultura per il 2019. Sui processi socio-economici e culturali in atto pone l'accento la Cgil di Basilicata, sottolineando che certamente offrono opportunità di sviluppo, «ma possono risultare incontrollati tanto da creare meccanismi degenerativi».

«È necessario che la comunità si attrezzi affinché si costruiscano anticorpi e prevenzioni in grado di orientare ed evitare le distorsioni - ha spiegato ieri a Matera il sindacato nella prima giornata della quinta festa regionale della Cgil, che si concluderà il 10 a Potenza - . La preparazione al 2019, anche con i ritardi accumulati, presuppone investimenti cospicui nell'ambito delle opere pubbliche e nel settore dei servizi che potrebbero risultare appetibili per la malavita organizzata e comitati corrotti. La qualità dei servizi po-

trebbe essere inadeguata e compromessa da distorsioni e mancanze di rispetto delle regole trasparenti. La creazione di lavoro può risultare precario e privo di regole contrattuali».

Di qui la proposta per definire un protocollo di legalità per Matera 2019, una sorta di laboratorio di trasparenza e sviluppo.

«Sarebbe un atto di governance stipulato tra soggetti pubblici e organizzazioni sindacali - dice **Eustachio Nicoletti**, segretario provinciale della Cgil - . Pur non avendo valore strettamente vincolante dal punto di vista giuridico, esso impegnerebbe le parti a seguire un medesimo indirizzo. Il protocollo sugli appalti può nascere dal comune obiettivo di migliorare la qualità delle opere e dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, di favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei Ccnl».

Il messaggio della Cgil è sin troppo chiaro.

«La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente realizzazione dell'appalto pubblico. Gli appalti devono essere affidati con procedura di evidenza pubblica - aggiunge il segretario **Eustachio Nicoletti** - che tenendo conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto e tendano a coniugare l'efficienza con le tutele occupazionali. Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la struttura d'impresa, specificando l'integrale applicazione dei Ccnl».

Ieri, in Piazza San Francesco (presenti, tra gli altri, il vice ministro **Filippo Bubbico**, il segretario regionale Cgil **Angelo Summa**, l'assessore regionale **Roberto Cifarelli**, il sindaco **Raffaello De Ruggieri**, il direttore della Fondazione 2019 **Paolo Verri**, il presidente di **Fondazione con il Sud**, **Carlo Borgomeo**, il prefetto **Antonella Bellomo**), la Cgil ha ricordato che il Comune di Matera e

il Governo, entro l'11 settembre

prossimo, sottoscriveranno il Contratto istituzionale di sviluppo che prevede investimenti per 35 milioni di euro in opere pubbliche per Matera capitale europea della cultura 2019.

Le opere riguardano la sistemazione di piazza della Visitazione (16,5 milioni); il parco storico dell'uomo (13 milioni), la sistemazione della viabilità di accesso alla città lungo la vecchia statale Appia e a ridosso delle cave del Sole e Paradiso, servizi e funzioni per altri 200 milioni. Sono 410 i milioni di euro del master plan attivato dal Comune per investimenti pubblici e privati per i prossimi sette anni: 110 per i settori cultura e ambiente; 260 per accessibilità e

accoglienza; 16 milioni per i comparti economia e innovazione; 21 milioni per welfare e sport; 7 per il rafforzamento amministrativo. Sono stati già appaltati lavori per 77 milioni di euro, 60 sono in fase di appalto, 35 milioni sono per il Contratto di sviluppo e 28 legati alla programmazione del Comune.

NICOLETTI
 «Vigili su distorsioni e mancanze di rispetto delle regole»



LEGALITÀ E SVILUPPO
 Ieri in piazza San Francesco prima giornata della festa regionale della Cgil sul tema «Liberiamo il lavoro»
 [Foto Genovesi]